

FOCUS UE/EFTA MERCATO AUTOVETTURE

MARZO 2019

Rapporto mensile sull'andamento del
mercato europeo delle autovetture



Indice

Pag.	3. Il mercato europeo delle nuove autovetture in sintesi
6.	I major market europei: Germania, Francia, Spagna, Regno Unito, Italia
8.	I principali mercati dell'UE12: Polonia, Repubblica ceca
8.	I mercati EFTA: Norvegia, Svizzera
9.	I principali mercati europei extra-UE: Turchia, Russia
9.	I mercati extra-europei

Il rapporto è disponibile sul sito di ANFIA al link: <https://www.anfia.it/it/focus-di-approfondimento/ue-efta>

Area Studi e Statistiche, tel. 011 5546526

M. Saglietto, Responsabile, m.saglietto@anfia.it

S. Donato, s.donato@anfia.it

Marzo 2019. Il mercato delle nuove autovetture in sintesi. I Paesi dell'Unione europea allargata all'EFTA registrano 1.770.849 nuove immatricolazioni a marzo 2019 con un calo tendenziale del 3,6%, secondo i dati diffusi da ACEA, con una diminuzione in volumi di circa 66.400 unità.

I cinque major market hanno immatricolato il 76% del mercato UE-EFTA, con 1.345.721 autovetture (-3,5%). Nell'area UE15+EFTA il mercato ha totalizzato 1.642.683 nuove registrazioni (-3,7%).

Nell'area UE12 il mercato, con 128.166 immatricolazioni, è in diminuzione del 2,4% e rappresenta appena il 7% del mercato complessivo. In Polonia le vendite di auto nuove calano a marzo del 3%, mentre in Repubblica Ceca il calo è più consistente, del 12,1%, insieme i due paesi valgono il 56% del mercato UE12. L'area EFTA registra, un aumento delle immatricolazioni del 9,1% a marzo, dovuto principalmente al mercato della Norvegia che cresce del 27,6%.

In UE/EFTA risultano in calo 19 mercati.

Le immatricolazioni del Gruppo FCA registrano un calo dell'11,7%, con 106.680 unità vendute e una quota del 6%. FCA Group si posiziona al 7° posto per volumi venduti nel mese, dietro ai Gruppi VW, PSA, Renault, BMW, Hyundai, e Ford.

A gennaio-marzo 2019 le nuove immatricolazioni registrano un calo tendenziale del 3,2% con 4.146.152 autovetture. Il mercato dell'Europa occidentale diminuisce del 3,5%, mentre l'UE12 registra un aumento dello 0,3%. I cinque major markets, con una quota del 72%, perdono il 2,6% del mercato.

UE/EFTA - Immatricolazioni di autovetture, volumi e variazioni %

Area	Marzo 2019	Marzo 2018	Var. %
UE15+EFTA ¹	1.642.683	1.705.884	-3,7
UE12	128.166	131.357	-2,4
UE ² +EFTA	1.770.849	1.837.241	-3,6
5 major markets ³	1.345.721	1.395.035	-3,5
% sul totale mercato	76,0%	75,9%	
Area	Gennaio/Marzo 2019	Gennaio/Marzo 2018	Var. %
UE15+EFTA ¹	3.788.697	3.926.038	-3,5
UE12	357.455	356.409	0,3
UE ² +EFTA	4.146.152	4.282.447	-3,2
5 major markets ³	2.988.663	3.069.061	-2,6
% sul totale mercato	72,1%	71,7%	

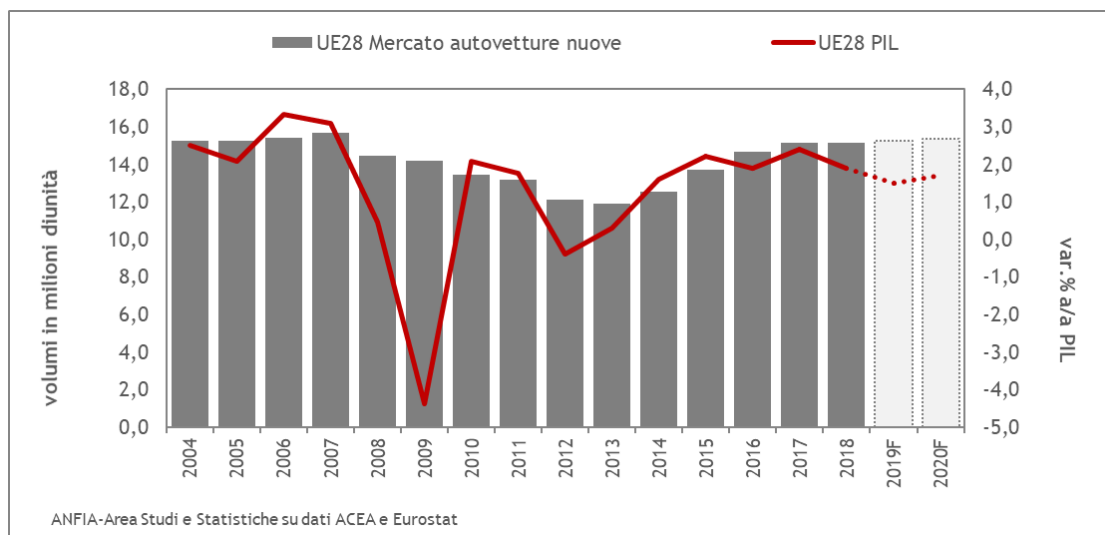
¹ Efta include Islanda Norvegia Svizzera

² escluso Malta

³ Germania, Francia, UK, Italia, Spagna

Il mercato auto europeo opera in un contesto caratterizzato da diversi fattori di rischio legati principalmente all'andamento dell'economia mondiale. La debolezza della domanda estera ha caratterizzato l'andamento congiunturale della produzione industriale (-1,2% nel quarto trimestre 2018). Secondo le previsioni Ifo-Istat-Kof, nel primo trimestre 2019 la produzione industriale, a livello congiunturale, si attesterà sugli stessi livelli del trimestre precedente, mentre calerà dell'1,3% rispetto al primo trimestre del 2018. Il PIL dell'Area Euro, nel primo trimestre 2019, è previsto rimanere stabile rispetto al trimestre precedente (+0,2%) ed in crescita tendenziale dell'1%. L'attuale scenario di previsione è caratterizzato da diversi rischi al ribasso legati all'acuirsi delle tensioni commerciali con gli Stati Uniti, all'evoluzione della Brexit e a un più generale rallentamento dell'economia mondiale. (Eurozone economic outlook di Ifo - Istat - Kof, aprile 2019)

Trend immatricolazioni autovetture e crescita PIL in UE



Difficile fare previsioni sull'andamento del mercato delle autovetture, influenzato tra i tanti fattori economici e politici, anche dall'impatto che il quadro normativo sulla riduzione delle emissioni entro il 2021 e successivamente entro il 2025 e 2030 ha sui piani di sviluppo dei Costruttori europei di auto. Il prossimo appuntamento è il 1°/9/2019 con l'introduzione della certificazione RDE (Real Driving Emissions) su tutte le autovetture nuove immatricolate, a cui i Costruttori dovranno arrivare pronti.

I dati appena pubblicati dall'Agenzia europea dell'ambiente (AEA) sulle emissioni medie di CO₂ delle nuove auto sono state 118,5 grammi per chilometro nel 2017, in aumento dello 0,4% rispetto al 2016, confermando i dati provvisori dello scorso anno. Si tratta del primo aumento delle emissioni dall'inizio delle rilevazioni, che coincide con il primo anno in cui la benzina ha superato il diesel in termini di vendite di auto nuove. Dato che le vendite di auto diesel hanno continuato il loro declino nel 2018, tutte le indicazioni indicano purtroppo un aumento delle emissioni di CO₂ per un secondo anno consecutivo nel 2018. Raggiungere gli obiettivi di CO₂ del 2021 - per non parlare degli obiettivi estremamente stringenti del 2025 e del 2030 che sono stati concordati di recente - richiederà un assorbimento molto più forte di auto alimentate alternativamente, soprattutto di auto elettriche. La realtà è che i consumatori non si affrettano a comprare veicoli elettrici per i fattori noti: alto prezzo all'acquisto, infrastruttura di ricarica non capillare sul territorio, effettiva convenienza economica comparando tutte le componenti relative al costo iniziale più il costo di utilizzo rispetto alle versioni con motore endotermico. Oggi ci sono circa 150.000 punti di ricarica pubblici per le auto elettriche disponibili nell'UE. Almeno 2,8 milioni saranno necessari entro il 2030, secondo stime prudenti della Commissione europea. Ciò si traduce in un aumento di quasi 20 volte nei prossimi 12 anni. Il Segretario Generale di ACEA, Joannert, esorta i governi nazionali e i responsabili politici dell'UE a fare gli investimenti infrastrutturali tanto necessari in modo che le vendite di auto elettriche possano davvero decollare in Europa.

UNIONE EUROPEA¹/EFTA - Immatricolazioni autovetture per paese

dati provvisori

	Marzo		% Var.	Gennaio/Marzo		% Var.
	2019	2018	19/18	2019	2018	19/18
AUSTRIA	31.958	35.407	-9,7	80.855	90.474	-10,6
BELGIUM	54.873	58.431	-6,1	155.866	165.557	-5,9
BULGARIA	3.266	3.312	-1,4	8.419	8.336	+1,0
CROATIA	5.047	6.295	-19,8	12.171	13.872	-12,3
CYPRUS	888	1.906	-53,4	2.800	4.189	-33,2
CZECH REPUBLIC	21.491	24.453	-12,1	59.616	67.873	-12,2
DENMARK	26.323	19.756	+33,2	66.287	56.945	+16,4
ESTONIA	2.233	2.278	-2,0	6.174	6.632	-6,9
FINLAND	9.277	11.723	-20,9	29.100	34.417	-15,4
FRANCE	225.818	231.103	-2,3	553.335	556.842	-0,6
GERMANY	345.523	347.433	-0,5	880.092	878.611	+0,2
GREECE	9.518	11.053	-13,9	26.289	26.776	-1,8
HUNGARY	13.391	12.754	+5,0	34.335	31.615	+8,6
IRELAND	16.703	17.726	-5,8	64.050	71.760	-10,7
ITALY	193.662	214.250	-9,6	537.289	574.803	-6,5
LATVIA	1.618	1.402	+15,4	4.461	4.185	+6,6
LITHUANIA	3.971	2.761	+43,8	10.245	6.477	+58,2
LUXEMBOURG	5.621	5.379	+4,5	14.867	14.296	+4,0
NETHERLANDS	39.126	41.920	-6,7	116.124	135.680	-14,4
POLAND	50.118	51.669	-3,0	139.809	139.885	-0,1
PORTUGAL	24.900	27.887	-10,7	59.445	63.169	-5,9
ROMANIA	9.813	8.122	+20,8	35.836	28.643	+25,1
SLOVAKIA	9.222	8.550	+7,9	23.897	24.343	-1,8
SLOVENIA	7.108	7.855	-9,5	19.692	20.359	-3,3
SPAIN	122.664	128.180	-4,3	316.911	340.316	-6,9
SWEDEN	30.256	37.206	-18,7	73.880	87.397	-15,5
UNITED KINGDOM	458.054	474.069	-3,4	701.036	718.489	-2,4
EUROPEAN UNION	1.722.442	1.792.880	-3,9	4.032.881	4.171.941	-3,3
EU15 ²	1.594.276	1.661.523	-4,0	3.675.426	3.815.532	-3,7
EU12 ³	128.166	131.357	-2,4	357.455	356.409	+0,3
ICELAND	1.074	1.834	-41,4	2.721	4.618	-41,1
NORWAY	18.375	14.401	+27,6	38.485	33.799	+13,9
SWITZERLAND	28.958	28.126	+3,0	72.065	72.089	-0,0
EFTA	48.407	44.361	+9,1	113.271	110.506	+2,5
EU + EFTA	1.770.849	1.837.241	-3,6	4.146.152	4.282.447	-3,2
EU15 + EFTA	1.642.683	1.705.884	-3,7	3.788.697	3.926.038	-3,5

SOURCE: NATIONAL AUTOMOBILE MANUFACTURERS' ASSOCIATIONS

¹Data for Malta n.a.

³Member States having joined the EU since 2004

²Member States before the 2004 enlargement

I major market europei. A marzo 2019, il mercato delle autovetture risulta in diminuzione in tutti e 5 i major markets. Il calo maggiore è quello registrato dal mercato italiano (-9,6%), seguito da Spagna (-4,3%), Regno Unito (-3,4%), Francia (-2,3%) e Germania (-0,5%).

In forte contrazione il mercato del diesel in Spagna (-28%), in Italia (-25%), nel Regno Unito (-21%) e in Francia (-17%). **In Germania, invece, le vendite di auto diesel risultano in crescita sia a gennaio (+2,1%), sia a febbraio (+3%), sia a marzo (+2,7%).**

Nei maggiori mercati europei si registra un calo complessivo delle immatricolazioni di auto diesel del 17% a marzo, con 88mila immatricolazioni in meno, e del 16,6% nei primi tre mesi dell'anno, con una riduzione di volumi di vendita che sfiora 200mila unità. La diminuzione delle vendite di autovetture diesel è a due cifre in tutti i major market, tranne in Germania dove, per il terzo mese consecutivo, aumentano (+2,7% a marzo). Gli effetti del calo della domanda di auto diesel si è concretizzato già nel 2017 con un aumento delle emissioni medie complessive di CO₂ delle nuove auto vendute, dovuto all'aumento delle vendite di auto a benzina che hanno livelli emissivi di CO₂ più alti rispetto alle versioni diesel. L'aumento delle vendite di auto ad alimentazione alternativa non è sufficiente a contenere l'aumento delle emissioni di biossido di carbonio. Il mercato delle elettriche o delle ibride plug-in necessita di un sostegno finanziario pubblico significativo come il contributo all'acquisto dell'auto o le esenzioni fiscali, molto difficili da mantenere nel tempo. Nel Regno Unito, nei cinque mesi trascorsi dalla riforma sulla Plug-in Car Grant, in vigore da ottobre 2018, il mercato dei veicoli ibridi plug-in (PHEV) è calato del 7%, rispetto alla crescita del 29,5% dei primi 10 mesi del 2018. Secondo SMMT, l'Associazione nazionale che rappresenta il settore automotive, rimuovere l'incentivo per i PHEV sta avendo un effetto negativo. Nei primi tre mesi del 2019 le vendite di auto elettriche (incentivate) registrano una crescita del 54%, mentre quelle delle ibride plug-in una diminuzione del 16% (escluse dall'incentivo).

Major Markets - Immatricolazioni di autovetture diesel

	Marzo				% Var. 19/18	Gennaio/Marzo				% Var. 19/18
	2019	quota % diesel	2018	quota % diesel		2019	quota % diesel	2018	quota % diesel	
Francia	76.308	33,8	92.053	39,8	-17,1	190.923	34,5	226.048	40,6	-15,5
Germania	111.849	32,4	108.929	31,4	+2,7	291.092	33,1	283.766	32,3	+2,6
Italia	87.243	45,0	116.506	54,4	-25,1	235.739	43,9	316.845	55,1	-25,6
Spagna	33.045	26,9	46.061	35,9	-28,3	90.151	28,4	130.666	38,4	-31,0
UK	120.677	26,3	153.611	32,4	-21,4	191.784	27,4	240.646	33,5	-20,3
Major Markets	429.122	31,9	517.160	37,1	-17,0	999.689	33,4	1.197.971	39,0	-16,6

Elaborazioni dell'Area Studi e Statistiche di ANFIA su dati delle associazioni estere

Dettaglio Paese. In Germania sono state immatricolate 345.523 auto nuove a marzo 2019, in diminuzione dello 0,5% rispetto allo stesso mese del 2018. Nei primi tre mesi del 2019, le immatricolazioni ammontano a 880.092, in crescita dello 0,2% rispetto al primo trimestre del 2018.

A marzo le nuove registrazioni di auto a benzina (208.040) sono calate del 6%, con una quota del 60,2%. Continuano, invece, ad aumentare le immatricolazioni di auto diesel (111.849), +3% rispetto a marzo 2018, con una quota del 32,4%, dopo l'aumento del 2% a gennaio e del 3% a febbraio. In aumento del 77% le auto a GPL, mentre risultano in calo del 55% le auto a metano. Le immatricolazioni di auto elettriche (6.616 unità, quota 1,9%) mostrano un aumento del 74,5%, mentre quelle ibride (17.737 unità, quota 5,1%) sono aumentate del 63%. Tra queste, le ibride plug-in (3.061 unità, quota 0,9%) aumentano dell'1,4%. Le vendite ai privati rappresentano il 36% del mercato con volumi in diminuzione dell'8%.

A marzo risulta in aumento il mercato di Jeep (+9,5%).

Le emissioni medie di CO₂ delle autovetture di nuova immatricolazione sono state di 156,7 g/km.

Il mercato delle auto usate risulta in calo del 3% a marzo, con 623.749 trasferimenti, portando così a 1.782.610 le registrazioni di auto usate nel primo trimestre 2019. Complessivamente il mercato tedesco ha movimentato quasi 970mila autovetture tra nuove e usate a marzo 2019 e 2,66 milioni nei primi tre mesi del 2019. (dati KBA)

In **Francia** il mercato dell'auto registra 225.818 nuove immatricolazioni a marzo 2019, in diminuzione del 2,3% rispetto a marzo 2018. Nei primi tre mesi del 2019, le immatricolazioni sono state 553.335, -0,6%; la quota dei marchi francesi è del 59%, sia nel mese che nel cumulato.

Nel mese i marchi francesi registrano un calo del 1,6%, mentre i marchi esteri registrano un calo del 3,3%. Le immatricolazioni di auto diesel cedono il 17% del mercato (6 mila unità in meno) e la quota si attesta al 34% (era del 40% a marzo 2018). Le auto a benzina, con il 60% del mercato, conquistano 5 punti di quota rispetto a marzo 2018, grazie ad un incremento delle vendite del 7%. Il mercato delle auto ad alimentazione alternativa rappresenta il 6,5% del totale, in aumento dell'11%, con quasi 15 mila auto eco-friendly, di cui 4.610 auto elettriche (+14% e 2% di quota), 1.510 ibride plug-in (+12% e 0,7% di quota), 8.174 ibride tradizionali (+9% e 4% di quota).

In calo, nel mese, le vendite del gruppo FCA (-15,7%).

A marzo 2019 il mercato delle auto usate ammonta a 508.130 unità, -3,7% e 1.411.908 unità, in rialzo dello 0,7% nei primi tre mesi del 2019. (dati CCFA)

In **Spagna** il mercato ha totalizzato, a marzo 2019, 122.664 nuove registrazioni, in diminuzione del 4,3% su marzo 2018. Nei primi tre mesi del 2019, le immatricolazioni ammontano a 316.911, in calo del 6,9%. Secondo i canali di vendita, il mercato di marzo risulta così ripartito: 51.983 vendite ai privati (-6% e una quota del 42%), 38.160 vendite alle società (+3% e una quota del 31%) e 32.521 vendite per noleggio (-10% e una quota del 27%), mentre il mercato del primo trimestre 2019 risulta così ripartito: 145.499 vendite ai privati (-9% e una quota del 46%), 102.286 vendite alle società (+0,8% e una quota del 32%) e 69.126 vendite per noleggio (-12,5% e una quota del 22%).

Le vendite di autovetture diesel nel mese sono calate del 28% ed hanno una quota del 26,9%, mentre quelle a benzina sono cresciute del 3,5%, con una quota del 63%. Infine, le autovetture alternative rappresentano il 10% del mercato e risultano tutte in crescita: elettriche +187% e 1.302 immatricolazioni, ibride plug-in +158% e 783 immatricolazioni, a gas +89% e 2.203 immatricolazioni e ibride tradizionali +46% e 7.892 immatricolazioni.

I SUV di tutte le dimensioni conquistano il 45% del mercato di marzo.

Nel mese, aumentano le immatricolazioni del marchio Jeep, +56% e Alfa Romeo, +53%. (dati ANFAC)

Il mercato auto del **Regno Unito** registra un calo delle immatricolazioni del 3,4% a marzo 2019, con 458.054 unità. Nel cumulato dei primi tre mesi del 2019 il mercato flette del 2,4%, con 701.036 nuove registrazioni. A marzo, le vendite ai privati diminuiscono del 2,8% con il 48,5% di quota. Le flotte aziendali registrano volumi in aumento dello 0,3% con una quota del 48,7%. In calo nel mese le vendite di auto diesel del 21%, mentre la quota di mercato si riduce al 26,3% (6 punti percentuali in meno rispetto a marzo 2018), con una perdita di 23mila unità. Cresce invece di 5,5 punti la quota delle auto nuove a benzina, che conquistano il 64,9% del mercato, in aumento tendenziale del 5,1%; le auto ad alimentazione alternativa valgono il 5,5% del mercato e risultano in aumento del 7,6%. A marzo le auto ibride tradizionali registrano un aumento del 16%, quelle elettriche (a batteria) del 35% e le auto ibride plug-in sono diminuite del 23%. Insieme le auto elettriche (BEV) e le auto ibride plug-in (PHEV) rappresentano il 2% del mercato. Tra novembre 2018 (primo mese successivo alla riforma della Plug-in Car Grant, in vigore da ottobre 2018) e marzo 2019, il mercato dei veicoli elettrici ibridi plug-in (PHEV) è calato del 7%, rispetto all'aumento del 29,5% dei primi 10 mesi del 2018. Secondo SMMT, l'Associazione nazionale che rappresenta il settore automotive, rimuovere l'incentivo per PHEV sta avendo un effetto negativo. I produttori di autoveicoli continuano a investire in modelli con tecnologia all'avanguardia e, affinché si possano sfruttare appieno i vantaggi di queste nuove tecnologie, c'è bisogno di un mercato forte che ne incoraggi l'adozione, in particolare tramite una tassazione

di vantaggio per questi veicoli e tramite incentivi, per dare agli acquirenti la fiducia necessaria per investire in una nuova autovettura. (dati SMMT)

In **Italia**, nel mese di marzo sono state immatricolate 193.662 autovetture, il 9,6% in meno rispetto a marzo 2018. Il primo trimestre 2019 chiude così con un calo del 6,5% e 537.289 immatricolazioni, 37.500 unità circa in meno del primo trimestre del 2018. Il Gruppo Fiat Chrysler Automobiles (incluso Maserati) registra un calo tendenziale del 19,5% nel mese, con volumi che si attestano a oltre 48mila nuove registrazioni con il 25% di quota. Sono sei i modelli italiani nella top ten di marzo: Fiat Panda (13.726 unità) al primo posto, seguita da Lancia Ypsilon (6.080) in seconda posizione, e Fiat 500X (4.662) al terzo posto. Troviamo poi la Fiat 500 (4.293) al settimo posto, la Jeep Compass (4.115) al nono posto e la Fiat 500L (4.091) al decimo. A marzo 2019 si registra un altro pesante calo delle immatricolazioni di auto diesel, -25% su marzo 2018 e il 45% di quota. Le vendite di auto a benzina raggiungono il 41% di quota e quelle ad alimentazione alternativa si attestano al 13,6%, di cui lo 0,5% di auto a zero o a bassissime emissioni (complessivamente oltre 1.000 unità). Nel mix di mercato hanno segno positivo solo le vendite SUV compatti (+16%) e monovolumi piccoli (+7%), in calo gli altri segmenti. (Fonte: ANFIA)

I principali mercati Area UE12. In **Polonia**, a marzo sono state registrate 50.118 nuove autovetture (-3% su marzo 2018) e a gennaio-marzo 139.809 (-0,1%). Nel mese il 69% delle autovetture è intestato a società (-3,8%), mentre il 31% è intestato a privati, -1,2%. Esiste un consistente mercato di auto d'importazione usate e immatricolate per la prima volta in Polonia, questo mercato vale 82.061 auto (-0,8%) nel mese e 221.347 nel cumulato, di cui solo il 9,5% (20.925 unità) ha fino a 4 anni di età. (Fonte: PZPM)

Nella **Repubblica Ceca** sono state immatricolate, a marzo, 21.491 nuove autovetture in calo del 12,1% rispetto ad un anno fa, nel cumulato le vendite di auto nuove sono state 59.616 (-12,2%). (Fonte: AUTOSAP)

I mercati EFTA. In **Norvegia**, a marzo 2019, il mercato totalizza 18.375 nuove registrazioni (+27,6%). A marzo 2019, la quota di vetture con motore diesel è stata del 10,4% (e quella delle vetture a benzina del 12,3% (a marzo 2018 erano, rispettivamente, del 16% e del 20%). Le vendite di auto ibride registrano nel mese un calo del 10%, con una quota di mercato del 18,9% (era del 26,8% a marzo 2018), tra le auto ibride il comparto delle ricaricabili risulta in flessione del 23,8%. Le vendite di auto a emissione zero sono state 10.732, il doppio rispetto a marzo 2018, con una quota di mercato del 58,4% a marzo 2019 (21 punti percentuali in più di marzo 2018). Sono incluse anche 4 auto a idrogeno.

Le emissioni medie di CO₂ per tutte le autovetture nuove registrate a marzo sono state di 42 g/km, 21 g/km in meno rispetto a marzo 2018.

Nel cumulato il mercato conta 38.485 nuove registrazioni, +13,9% su gennaio-marzo 2018.

A fine marzo 2019, su un **parco di 2,7 milioni di autovetture**, le auto elettriche hanno una quota del 7,9%, le ibride del 4%, le ibride plug-in del 3,6%, le auto a benzina del 38,5% e le auto diesel del 46,1%.

In Norvegia, sugli acquisti di auto a zero emissioni non si pagano né IVA né bollo. (Fonte: OFV)

In **Svizzera** il mercato ha totalizzato 28.958 nuove registrazioni a marzo 2019, in aumento del 3%, mentre nel primo trimestre le immatricolazioni sono state 72.065, invariate rispetto allo stesso periodo del 2018. A marzo, il mercato delle auto diesel ha una flessione del 14% con 7.118 nuove registrazioni e una quota del 24,6%, 4,8 punti in meno rispetto a marzo 2018. Il mercato delle auto ad alimentazione alternativa totalizza 3.681 nuove registrazioni (+88%) e una quota del 12,7%. Le vendite di auto elettriche (BEV+EX+FC) valgono il 6,4% del mercato (1.856 unità, +180%), mentre le auto ibride sono 1.767 (+46%). Bene, nel mese, le vendite dei brand Fiat (+9%) e Jeep (+17%).

(Fonte: Auto-Suisse)

I principali mercati europei extra-UE. In **Turchia** il mercato autovetture a marzo 2019 continua la pesante flessione con cui si è chiuso il mercato del 2018 (-33%) e proseguita nei primi tre mesi del 2019. Le vendite di nuove autovetture, nel terzo mese dell'anno, sono state 38.628, il 35,5% in meno rispetto a marzo 2018. Il 57% del mercato è di importazione (22.034 autovetture, in calo tendenziale del 45%), mentre le nuove auto vendute di produzione domestica rappresentano il 43% (14.594 unità, -26%). (Fonte: OSD)

In **Russia**, il mercato dei light vehicles di marzo risulta in aumento dell'1,8%, mentre le vendite di gennaio-marzo sono state 391.650 in flessione dello 0,3%. Sul recupero di marzo, secondo AEB, ha influito il sussidio del governo per l'acquisto di autovetture a basso costo.

La fiducia dei consumatori è in declino ormai da diversi mesi, quindi il dato negativo del primo trimestre non è così inaspettato. È difficile prevedere un recupero sui livelli degli anni precedenti, nonostante le misure governative recentemente annunciate a sostegno degli acquisti di auto, ad esempio per le giovani famiglie, perché hanno una portata troppo limitata per fare una differenza fondamentale. Le prospettive per il 2019 restano dunque incerte. (Fonte: AEB)

I mercati extra-europei.

Nell'area **NAFTA**, le vendite di light vehicles (LV) risultano in flessione del 2,2% con 1,91 milioni di light vehicles venduti a marzo 2019 e del 2,3% nei primi tre mesi dell'anno con 3,14 milioni di nuove registrazioni. A marzo 2019, le immatricolazioni di light vehicle negli **Stati Uniti** risultano in diminuzione del 2,2% rispetto a marzo 2018, con 1.611.402 unità. Nel cumulato del primo trimestre 2019, le vendite sono state 4.008.192, in flessione del 2%. Le vendite di light vehicles (LV) d'importazione calano del 6,8% e quelle di produzione domestica (area NAFTA) dello 0,7%. Le auto d'importazione (di provenienza extra NAFTA) sono solo il 22% del mercato LV complessivo nel mese; a marzo il 43% dei light vehicles importati proviene dal Giappone, il 21% dalla Corea del Sud, il 13% dalla Germania ed il 23% da altri paesi.

Continua il ridimensionamento del comparto autovetture, che perde nel mese il 7,8% del mercato, mentre il segmento dei light truck vede aumentare le vendite dello 0,6%.

Le vendite di light vehicle ad alimentazione alternativa chiudono il mese di marzo con un aumento del 38% e 70.590 unità vendute, pari al 4,4% del mercato complessivo di light vehicles.

In calo **FCA**, che ha immatricolato 198.991 light vehicles (-7,4%) con una quota del 12,3%, quasi un punto percentuale in meno di marzo 2018. Ford registra una diminuzione del 5% (13,9% di quota), mentre per GM c'è un calo del mercato dell'8,5% (16,8% di quota). (dati Ward's)

In **Canada** il mercato degli autoveicoli leggeri registra nel mese di febbraio una flessione dell'1,9% con 182.624 LV, da inizio anno il calo ammonta al 3,4%. Le vendite FCA risultano in calo del 12% (12% la quota) e quelle di GM del 18%, mentre le vendite Ford sono in crescita dell'8% rispetto ai valori dello stesso mese di un anno fa. Il comparto delle autovetture risulta in calo dell'8% e rappresenta il 27% del mercato. I light truck, che valgono il 73% del totale, sono in aumento dello 0,4%. (dati Ward's)

In **Messico**, il mercato di marzo 2019 dei *light vehicles* diminuisce del 2,8%, con 116.891 nuove registrazioni, in linea con il calo da inizio anno, del 2,7%. Nel mese calano del 12% le vendite per FCA, del 10% Ford e del 7% per GM. Il comparto delle vetture vale il 57% del mercato LV e risulta in calo del 10,6%, mentre il comparto dei light truck vale il 43% del mercato e risulta in crescita del 10%. (dati Ward's)

In **Brasile** il mercato delle autovetture di marzo 2019 è in diminuzione dell'1,5% rispetto allo stesso mese del 2018, con 170.148 nuove immatricolazioni, nel cumulato dei primi tre mesi il mercato risulta in aumento del 9,8% con 495.678 nuove registrazioni. L'ultimo calo del mercato delle autovetture era avvenuto ad aprile 2017. Nei primi tre mesi dell'anno il mercato dei veicoli leggeri è composto per l'88% di auto Flex fuel, il 9% di auto diesel, il 3% di auto a benzina e solo lo 0,2% di veicoli elettrici. (fonte: ANFAVEA)

In **Argentina** continua la forte contrazione del mercato delle autovetture: - 60,5% a marzo e -59% nei primi tre mesi dell'anno. (Fonte: ADEFA)

In **Giappone**, le immatricolazioni risultano, a marzo, in diminuzione del 5,3%, che portano la variazione del mercato, nel cumulato del 2019 ad essere negativa, del 2,1%. (Fonte: JAMA)

In **Cina** il mercato dei passenger vehicles è in calo a partire dal mese di luglio 2018. Nel 1° semestre 2018 il mercato auto cinese era in crescita di quasi il 5%, mentre nella seconda metà dell'anno registrava una flessione del 12%, con cali a due cifre a partire da settembre. A marzo 2019 le nuove registrazioni perdono quasi il 7% del mercato con 2 milioni di immatricolazioni, mentre nel cumulato la flessione ammonta a -13,7% e 5,3 milioni di autovetture vendute.

Immatricolazioni mondo, dati preliminari

AUTO SALES	periodo	2019	2018	VAR. %	periodo	2019	2018	VAR. %
USA (LV)	marzo	1.611.402	1.647.090	-2,2	gen/mar	2.395.585	2.444.774	-2,0
CANADA (LV)	marzo	182.624	186.243	-1,9	gen/mar	413.582	428.062	-3,4
MESSICO (LV)	marzo	116.891	120.231	-2,8	gen/mar	331.516	340.842	-2,7
NAFTA (LV)	marzo	1.910.917	1.953.564	-2,2	gen/mar	3.140.683	3.213.678	-2,3
BRASILE	marzo	170.148	172.821	-1,5	gen/mar	495.678	451.504	9,8
ARGENTINA ⁽¹⁾	marzo	24.155	61.227	-60,5	gen/mar	71.818	175.180	-59,0
UE28+EFTA	marzo	1.770.849	1.837.241	-3,6	gen/mar	4.146.152	4.282.447	-3,2
TURCHIA	marzo	38.628	59.798	-35,4	gen/mar	68.812	122.310	-43,7
RUSSIA (LV)	marzo	160.180	157.279	1,8	gen/mar	391.650	392.920	-0,3
GIAPPONE	marzo	532.504	562.526	-5,3	gen/mar	1.276.357	1.303.911	-2,1
CINA	marzo	2.019.400	2.168.600	-6,9	gen/mar	5.262.800	6.100.000	-13,7

Fonti: Wards, Anfavea, Adefa, OSD, AEB, Jama, Caam